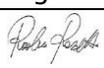


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL'art. 26
 del D. Lgs. N° 81 DEL 09 Aprile 2008
 per l'individuazione dei rischi specifici del luogo di
 lavoro e relative misure adottate per eliminare le
 interferenze**

Elaborato per l'esecuzione di:
 Fornitura di n. 20 tram bidirezionali

Descrizione Revisione	Data	Emissione/Verifica ASPP Ing. N. Guadagni	Approvazione RSPP Ing. R. Rossetti
I Emissione	26/10/2023		

Durata prevista dei lavori	Importo Oneri della sicurezza
Mesi 48	€ 34.000,00



ANM S.p.A.
 via G. Marino, 1 - 80125 Napoli

Società a Socio Unico soggetta, fermo l'indirizzo
 e il controllo del Comune di Napoli, a direzione
 e coordinamento di Napoli Holding srl

T 081.7631111 anmspa@pec.anm.it
F 081.7632070 www.anm.it

C.F. e P.IVA Napoli 06937950639
 Capitale sociale euro 13.431.059,00 i.v.
 REA Napoli n. 539416

Premessa

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è obbligo del Datore di lavoro Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il presente documento, opportunamente redatto, farà parte integrante del contratto di appalto.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Il datore di lavoro Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

Per la stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono state rispettate tutte le disposizioni di legge riguardanti la materia di prevenzione infortuni con particolare attenzione alle disposizioni riportate nei:

- D. Lgs. N° 81 del 9 Aprile 2008
DM 37/08
- Norme CEI
- Norme UNI EN

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dei lavori. Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al pronto intervento in caso di incidenti saranno:

- Ispettorato del Lavoro
- A.S.L. (Azienda sanitaria locale)
- I.N.A.I.L.
- VV.FF.
- Pronto Soccorso, Presidio Ospedaliero
- Carabinieri
- Polizia

Gli organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'opera prevista in progetto, oltre ad altri organismi citati più innanzi.

Il presente documento costituisce allegato integrante del contratto di appalto o d'opera e messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Il presente documento viene redatto in fase di espletamento gara per cui non tiene ancora conto della ditta aggiudicataria. Esso rappresenta una informativa generale ai potenziali offerenti circa i rischi generali presenti nei siti interessati dall'appalto.

2.1 Riferimenti di appalto

La sottostante tabella riporta gli estremi identificativi dell'appalto in oggetto.

<i>Impresa esecutrice</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Sede cantiere</i>	<i>Fornitura di n. 20 tram da 24 metri, 3 elementi, pianale basso presso il deposito officina di San Giovanni</i>
<i>Proprietà area cantiere</i>	<i>ANM</i>
<i>Oggetto dell'appalto</i>	<i>Attività di diagnostica e molatura binario tranviario</i>
<i>Inizio lavori</i>	
<i>Fine lavori</i>	

DATI GENERALI DELL'AZIENDA ANM SpA

<i>Ragione Sociale:</i>	ANM S.p.A.
<i>Sede legale:</i>	Via G. Marino 1 Napoli - 80100 NAPOLI
<i>Telefono:</i>	Tel 081-763.1111 fax: 081-763.2070
<i>P. IVA - CF:</i>	06937950639
<i>C.C.N.L.:</i>	Autoferrotranvieri
<i>Amministratore Unico</i>	Ing. Nicola Pascale
<i>Attività esercitate:</i>	Trasporto pubblico comprendente Il servizio autofiltranviario della città di Napoli la Linea 1 della Metropolitana di Napoli e le quattro Funicolari della città di Napoli

DATI SOGGETTI DELLA SICUREZZA DEL LAVORO IN ANM

FUNZIONE	NOMINATIVO
<i>Amministratore Unico</i>	Ing. Nicola Pascale

<i>Direttore Esercizio</i>	Ing. Pierpaolo Martino
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Roobin Rossetti
<i>Addetti al servizio prevenzione e protezione</i>	Ing. Nunzio Guadagni
<i>Medico Competente</i>	Dott. Pasqualino Serpico
<i>RLS</i>	Tullio Pirozzi - Ivana Giordano - Michele Vitale Raffaele Pavia - Antonio Citarella Pierpaolo Pittelli - Aniello Citarelli - Danilo Vacca Ivo Gallesi - Giovanni Romano Leopoldo Pignalosa - Giuseppe Spagnuolo Vincenzo Scognamiglio - Adolfo Vallini - Maurizio Gison

DATI IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-Mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

FIGURE E RESPONSABILI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

2.2 Modalità di coordinamento delle diverse imprese coinvolte

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nel caso di affidamento di lavori a più imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico dei datori di lavoro committenti che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati, recitando quanto segue:

"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Quindi costituisce obbligo del committente fornire all'appaltatore informazioni tali ed in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

2.3 Rischi specifici derivanti da situazioni ambientali ed interferenze

Nelle zone dove dovranno essere eseguiti i lavori, occorrerà attuare tutti i possibili accorgimenti e precauzioni in modo da arrecare il minor impatto possibile alle attività e agli ambienti limitrofi. Nella fattispecie sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico che sono di seguito descritte:

Cod.	RISCHI DI INTERFERENZA		Note
01	OBBLIGHI DELLA D.A. ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	
02	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO / SCARICO E ALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI PRESSO L'OFFICINA DI MANUTENZIONE	Si	
03	MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LAVORATIVA ALLESTIMENTO AREA DI LAVORO/RISCHIO INVESTIMENTO	Si	
04	RISCHIO ELETTRICO	Si	
05	LAVORI IN QUOTA	Si	
06	UTILIZZO PREPARATI E SOSTANZE PERICOLOSE	Si	
07	LAVORI IN FOSSA DI ISPEZIONE VEICOLI	Si	
05	RISCHIO INCENDIO/PRIMO SOCCORSO	Si	

2.4 Descrizione delle fasi lavorative

I lavori oggetto del presente DUVRI riguardano la fornitura di n° 5 tram e sottoassiemi di scorta, nel rispetto delle prescrizioni normative ed amministrative vigenti e dei requisiti richiesti nel capitolato di appalto

La fornitura comprende:

1. la costruzione omniacomprendiva (forniture, lavorazioni, montaggi)
2. il trasporto di ciascun veicolo dagli stabilimenti della IA ai siti ANM
3. le prove di serie per l'autorizzazione alla messa in servizio dei tram
4. il monitoraggio degli indici RAM
5. l'eventuale aggiornamento della documentazione a corredo.

Sono inoltre previste le seguenti prove di serie sui veicoli da eseguire presso il Deposito ANM San Giovanni o in linea:

- prove di impianti e circuiti concernenti la sicurezza (frenatura di sicurezza, uomo morto, tachimetro, registratore di eventi, rilevamento ed estinzione incendi, allarme passeggeri, circuito consenso trazione, circuito "laccio delle sicurezze", circuiti di sicurezza in altri sottosistemi quali porte e freno, segnalazione visive ed acustiche esterne);
- prove di trazione e frenatura;
- prova di funzionalità degli impianti terra-bordo;
- prova di funzionalità dell'impianto di videoregistrazione;
- prova di funzionalità dell'impianto di informazione passeggeri;
- prova di continuità verso massa e dei circuiti di ritorno correnti, qualora il veicolo sia sottoposto a significativo smontaggio in sede di trasporto dalla IA presso ANM; - altre prove che ANM e/o USTIF, sulla base delle caratteristiche dei rotabili, ritiene di effettuare per verificare le condizioni dei rotabili, in aggiunta o in sostituzione di quelle dianzi elencate.

I rotabili saranno consegnati presso il Deposito Tranviario di S. Giovanni - c.so S. Giovanni Napoli. La consegna può avvenire nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 23.00. Il trasporto dei tram, fino alla loro messa su binario ANM inclusa, è a carico della IA, inclusa la definizione delle più idonee modalità logistiche di trasporto e scarico.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OPERATIVE DI LAVORO

3.1 Misure generali di riduzione dei rischi interferenti

Per tutte le aree operative di lavoro verranno applicate le seguenti misure per la riduzione dei rischi derivanti da situazioni ambientali particolari ed interferenze a tutela della sicurezza dei lavoratori

Cod	MISURE GENERALI A TUTELA DELLA SICUREZZA	
01	OBBLIGHI DELLA D.A. ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli art. 18, 20 e 26 del D. Lgs.81/2008. Prima dell'inizio delle attività lavorative presso il cantiere interessato dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Responsabile dei Lavori il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate con le relative qualifiche professionali al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori presenti nell'area.
02	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ADIBITA A ZONA DI CARICO/SCARICO	La zona di carico e scarico degli automezzi, con accesso riservato, deve essere delimitata con transenne modulari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico. <i>La zona delimitata non deve ostruire eventuali passaggi pedonali o zona zebrate.</i> Per tutto quanto relativo alle fasi lavorative specifiche si farà riferimento al Piano Operativo dell'impresa. <u>Lavori con ausilio di gru su carro o attrezzature che potrebbero interferire con la linea elettrica di contatto per alimentazione tram nel deposito dovranno essere preventivamente autorizzate dal Capo Officina ANM previa disalimentazione della linea elettrica di contatto (750 Vcc). (VEDI RISCHIO ELETTRICO 07)</u>
03	MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LAVORATIVA ALLESTIMENTO AREA DI LAVORO/RISCHIO INVESTIMENTO	Le aree adibite alle lavorazioni saranno individuate dal Responsabile di Impianto ANM. I dipendenti della IA prima di effettuare le attività di propria competenza devono "delimitare" la propria area di cantiere con transenne modulari di sicurezza e dotarle dei necessari cartelli di avvertimento, di divieto e di

		<p>prescrizione. <i>La zona delimitata non deve ostruire eventuali passaggi pedonali o zona zebra.</i></p> <p>Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono rimuovere tutti gli attrezzi propri, nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare eventuali attività del personale ANM e di eventuali altre IA.</p> <p>Nell'ambito del Depositi officina di San Giovanni il personale operante ha l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare i percorsi pedonali predisposti delimitata dalla linea gialla. - non sostare sui binari ne depositare attrezzature sugli stessi; <p><u>indossare gli appositi DPI calzature di sicurezza – corpetti ad alta visibilità</u></p> <p>L'accesso alla tratta tranviaria deve essere concordata con il personale tecnico ANM preposto. <u>Durante le manovre del veicolo Il preposto avrà cura di vigilare affinché tutto il personale indossare sempre appositi DPI: calzature di sicurezza – casco e corpetti ad alta visibilità e di non sostare lungo i binari ne depositare attrezzature sugli stessi.</u></p> <p>Prima dell'inizio del transito veicolo in linea il personale tecnico ANM preposto avrà cura di verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tratta tranviaria risulti sgombera da addetti ai lavori e che siano stati rimossi tutti gli attrezzi, le apparecchiature ed i dispositivi che possano ostacolare il transito del veicolo sulla via di corso. <p>L'inizio dei lavori in linea con veicolo in movimento sarà comunicato dal personale tecnico ANM preposto che avrà cura di avvisare direttamente o telefonicamente eventuale personale addetto ai lavori presso le postazioni in linea.</p> <p>Al termine dei lavori in linea con veicolo in movimento il personale tecnico ANM preposto avrà cura di verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tratta tranviaria risulti sgombera da tutti gli attrezzi, le apparecchiature ed i dispositivi che possano ostacolare il transito del veicolo sulla via di corso.
--	--	---

04	RISCHIO ELETTRICO	<p><u>Sia in linea che in Deposito tranviario San Giovanni la rete aerea (750 Vcc) di alimentazione dei tram deve essere considerata permanentemente in tensione</u></p> <p><u>Qualsiasi lavorazioni in linea o in deposito che potrebbero interferire con la rete aerea (750 Vcc) dovrà essere autorizzata personale tecnico ANM preposto previa disalimentazione e messa in corto circuito della rete aerea.</u></p> <p>Le prove di isolamento e le attività di verifica e ricerca guasti su componenti elettrici del veicolo vanno effettuate da personale dell'IA con qualifica PES/PAV. L'elenco del personale dell'IA con qualifica PES/PAV deve essere preliminarmente trasmesso al Resp. di Contratto ANM.</p> <p>Il personale che effettua lavorazioni su apparati elettrici deve rispettare tutte le procedure chiave per la messa in sicurezza dei circuiti elettrici su cui si opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la toltensione su tutte le parti attive sulle quali si deve operare - sezionare tutte le parti attive sulle quali si deve operare da tutti i possibili punti di alimentazione - assicurare contro la richiusura impestiva degli interruttori e dei dispositivi di sezionamento anche mediante l'apposizione di cartelli con le indicazioni "lavori in corso non effettuare manovre" su tutti gli organi di manovra interessati. Se tali organi di manovra non sono sotto il controllo diretto di chi esegue i lavori essi devono essere resi inaccessibili. A tal fine tali dispositivi possono ritenersi inaccessibili se posti in locali chiusi a chiave o presidiati da personale appositamente incaricato, ovvero se ne è impedita la manovra mediante dispositivi di blocco (ad es. mediante lucchetti,) o idonei sistemi equivalenti (es. posizionamento in involucro chiuso a chiave); - verificare l'assenza di tensione con i mezzi appropriati (fioretti luminosi o acustici o voltmetri per media tensione) - collegare a terra e in cortocircuito tutti i conduttori appartenenti al tratto di circuito interessato dai lavori sia a monte che a valle dello stesso.
----	-------------------	--

		<p>Le aree di lavoro con Pericolo Elettrico vanno opportunamente segnalate con cartelli di avviso “Pericolo Elettrico” delimitate e segnaletica con Divieto di Accesso al personale non addetto ai lavori”</p>
05	LAVORI IN QUOTA	<p>Nell’ambito del Deposito Officina San Giovanni <u>l’accesso al tetto cabina tram è consentito esclusivamente mediante apposita postazione dell’officina dotata di scala fissa e passerella di accesso protette da appositi parapetti.</u></p> <p>I lavori in quota sulle fiancate dei veicoli devono essere eseguiti esclusivamente con ausilio di idonei trabattelli o di scale dotate di corrimano e piattaforma di lavoro. L’utilizzo di scale portatili a meno è consentito solo per lavori di breve durata con adozione di ancoraggio dell’operatore alla scala mediante cordino di trattenuta e sorveglianza di un secondo operatore da terra che assicurate la trattenute al piede della scala.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota delimitare la zona di lavoro con adeguata recinzione e segnaletica per impedire l’accesso a terze persone.</p> <p>Tutti gli addetti destinati ai lavori in quota hanno l’obbligo di indossare casco con sottogola e dispositivi anticaduta.</p>
06	UTILIZZO PREPARATI E SOSTANZE PERICOLOSE	<p>Le sostanze e i preparati pericolosi (es. oli, solventi) vanno sempre mantenuti nei propri contenitori opportunamente etichettati. Le schede di sicurezza dei preparati chimici vanno custodite sempre presso l’officina a cura del preposto</p> <p>I prodotti chimici (oli, solventi ecc.) possono essere utilizzati in quantitativi pari al fabbisogno giornaliero.</p> <p>Eventuali stoccaggi momentanei di contenitori di olio o di grassi devono avvenire ponendo i contenitori in apposite vasche di contenimento nei punti di stoccaggio prestabiliti nell’ambito del Deposito Officina. La D.A. dovrà dotare le aree di lavori di sacchetti di materiale inerte assorbente da utilizzare in caso di sversamento dei prodotti nelle aree di lavoro.</p> <p>I rifiuti pericolosi quali stracci imbevuti di oli minerali, vernici, solventi o altre sostanze pericolose vanno riposti</p>

		in idonei contenitori differenziati e rimossi giornalmente dalla impresa appaltatrice.
07	LAVORI IN FOSSA DI ISPEZIONE VEICOLI	<p>L'accesso alle fosse di ispezione veicoli è consentito esclusivamente mediante le apposite scale fisse.</p> <p>Nelle fosse di ispezione veicoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è vietato utilizzare fiamme libere o effettuare operazioni di saldatura; - è vietato depositare sostanze infiammabili - è vietato depositare materiali di risulta o stracci imbevuti di sostanze infiammabili. - è vietato depositare materiali e attrezzature sui percorsi di accesso.
08	RISCHIO INCENDIO/PRIMO SOCCORSO	<p>I lavoratori della D.A., devono essere formati, informati ed addestrati secondo l'art. 36 e 37 T.U. e s.m.i. (<i>antincendio/primo soccorso</i>)</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni della segnaletica/cartellonistica di sicurezza presente nelle aree di lavoro fra cui le planimetrie, le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza e l'elenco degli addetti al primo soccorso e antincendio ANM.</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN CASO DI "ALLARME GENERALE" SONORO O AVVISO DI EVACUAZIONE tutto il personale (compresi i visitatori) dovrà portarsi nel luogo sicuro (Vedi planimetria allegata); - tutto il personale (compresi i visitatori) è tenuto a permanere nel "luogo sicuro" e a non allontanarsi da esso fino all'arrivo degli Addetti alla Gestione Emergenze; - durante tutta la fase di emergenza è assolutamente vietato a tutto il personale presente nel "luogo sicuro" (compresi i visitatori) accedere all'edificio. - La fine dell'emergenza, e i tempi e i modi di rientro nell'edificio, possono essere stabiliti solo dagli addetti alla Gestione Emergenze previo nullaosta dei Vigili del Fuoco. <p>In caso di incendio, l'utilizzo degli estintori e degli idranti presenti nei siti ANM è consentito al solo personale formato alla gestione dell'emergenza incendio ai sensi del DM 10/03 /1998;</p>

		<p>Nelle aree di lavoro è vietato fumare</p> <p>In linea il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare al personale ANM presente sul posto o telefonicamente eventuali situazioni di emergenza.</p> <p>Nel comunicare telefonicamente situazioni di emergenza occorre riferire in modo chiari e conciso le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la natura dell'emergenza; - l'indirizzo del sito - la presenza di feriti. <p>In caso di incendio in linea tutto il personale dovrà portarsi fuori dalla zona di pericolo in area di cantiere preliminarmente individuata (Luogo Sicuro)</p> <p>Tutto il personale è tenuto a permanere nel "luogo sicuro" e a non allontanarsi da esso fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco e del personale ANM preposto</p> <p>In linea il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà dotarsi di propria valigetta o pacchetto di primo soccorso conformi al DM 388/2003</p>
--	--	--

Le locandine sottostanti indicano i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**
(corridoi, scale, uscite)
- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**

	NON CAMMINATE IN SENSO CONTRARIO ALLE INDICAZIONI SENZA ESSERE STATI INVITATI
	INTERVENITE SUI FOCOLAI D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI SENZA RISCHIARE
	NON UTILIZZATE L'ASCENSORE
	SE SIETE BLOCCATI DAL FUMO ABBASSATEVI
	ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE O ALL'EMISSIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE SEGUITE LE INDICAZIONI DI SALVATAGGIO, NONCHÉ LE SEGNALAZIONI DEGLI ADDETTI

ALLE EMERGENZE, RICONOSCIBILI DAI GILET COLORATI



NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

NUMERI DI EMERGENZA - <i>EMERGENCY NUMBERS</i>	
 <p>Portineria Centralino <i>Switchboard</i></p> <p>#9,3111, 112 3201</p>	 <p>CARABINIERI</p>
<p>PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE</p> <p>050 549680</p>	 <p>POLIZIA POLICE</p>
<p>115</p>	 <p>VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT</p>
<p>118</p>	 <p>EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY</p>

ESEMPIO DI CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono(Nome e Qualifica).....Telefono da
dal deposito ANM di San Giovanni sito in Corso San Giovanni a Teduccio – Napoli
Chiamo dal numero

Si è verificata (brevissima descrizione della situazione)

Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)

4. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del sito o il Preposto e/o il Preposto della ditta appaltatrice, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni delle attività lavorative dovute a pericolo grave ed imminente (per colpa accertata della ditta appaltatrice) il Committente (ANM) non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all’Affidatario

5. Proposte di modifica al DUVRI in corso d’opera

Proposte di modifica al DUVRI in corso d’opera possono essere presentate in qualunque momento dall’appaltatore, allorché questi ravvisi un sostanziale mutamento delle condizioni logistiche e contrattuali rispetto all’appalto o alle forniture e posa in opera suppletive ovvero infine nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi richiedano l’adozione di ulteriori valutazioni delle condizioni di sicurezza interferenti. La proposta dell’Appaltatore deve essere formalizzata al Committente, mediante corrispondenza raccomandata recante le proposte di adeguamento, corredato di tutte le

informazioni necessarie compresa la proposta di eliminazione delle interferenze suppletive riscontrate, entro 30 gg. dal verificarsi delle condizioni che alterano le previsioni di contratto, e – previa verifica da parte del Committente e validazione da parte del Datore di Lavoro ANM.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve quindi essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

6. Stima dei costi della sicurezza

La stima dei costi per la sicurezza indiretta, quindi da interferenza, è pari a € 34.000,00 come da computo allegato

7. Nomina del Preposto

L'ANM renderà noto, il preposto designato a sovrintendere il presente DUVRI ai sensi del D.L.vo 81 del 2008 all'atto dell'inizio dei lavori presso il sito ANM.

8. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D.Lgs. 81/2008, e viene fornito all'Appaltatore quale informativa sui rischi e per le finalità e scopi in detto art. 26 indicate, come riconosciuto con la sottoscrizione sotto riportata.

L'affidamento per la tenuta, aggiornamento, integrazione è demandato, quale allegato contrattuale, al Gestore del contratto dell'ANM, che lo accetta con la sottoscrizione sottoindicata. Resta comunque inteso che ogni integrazione, adeguamento, etc. che nel corso dei lavori o dell'espletamento dei servizi in appalto si rendesse necessario, verrà dal predetto Gestore del contratto ANM sottoposto al Servizio Prevenzione e Sicurezza, che – esaminate le richieste ed effettuati gli adeguamenti ritenuti necessari – rilascerà per la presa visione e sottoscrizione della Ditta la versione così emendata ed aggiornata del DUVRI, sempre sotto la custodia e tenuta da parte del Gestore del contratto dell'ANM, sino alla conclusione della fornitura appaltata.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Roobin Rossetti	
Per Delega del Datore di Lavoro Il Dirigente Delegato Area Trasporto Elettrificato	Ing. Pierpaolo Martino	
Per la ditta appaltatrice	Il Datore di Lavoro	

ALLEGATI:

Allegato 01 – Computo oneri sicurezza DUVRI

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE/IMPIANTI				COSTO	NOTE
	N°	N°ore	€/h	N°	TIPO	unità di misura	prezzo unitario	€	
rischi									
Rischio 1.g: Interferenze con personale dell'Esercente o di terzi									
ANAS SIC 02.01.001 Delimitazione aree di lavoro				32	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura orincipale in tubolare di ferro (1,11x2,5 m(hxl)) diametro 33 mm e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento, compreso montaggio. Nolo per ogni mese o frazione	€/cad	16,00 €	30.720,00 €	Nolo per 5 anni
PREZZARIO REGIONALE CAMPANIA 2021 P.01.060.020.a apposizione cartelli monitori				5	Cartelli monitori divieto e obbligo (visibilità 4 m). Per ogni mese o frazione	cad	5,29 €	1.587,00 €	Nolo per 5 anni
Rischio 1 i: Investimento									
ANAS SIC 02.02.055 Gilet alta visibilità				5	Gilet alta visibilità EN 340 - 471. Al giorno	cad	0,05 €	472,00 €	Nolo per 5 anni
Rischio 11.c: Gestione Emergenze									
Formazione gestione emergenze		12	101,75 €					1.221,00 €	
TOTALE								34.000,00 €	